

TEORIA DELLO STATO DI NATURA E DEL CONTRATTO SOCIALE.

Lo stato pre-sociale è regolato dall'appetitus societatis dell'uomo:

- I beni sono in comunione,
- I patti sono spontaneamente rispettati, ecc.

Tale stato, in sé precario, diventa impraticabile, violento ed insicuro

- per l'aumento dei bisogni, per la diminuzione delle ricchezze disponibili, per il nascere degli istinti egoistici.

Allora gli uomini, in vista dell'utilità comune,

- passano dallo stato di natura
- allo stato civile,
- trasferendo ad un Sovrano, mediante un patto (contratto sociale), il potere di far coercitivamente rispettare la sfera di interessi (cioè la situazione giuridica personale e patrimoniale) di ciascun individuo.

Tale contratto:

- in cui si fissano e si delimitano i diritti del singolo che il sovrano deve garantire
- nonché i poteri del sovrano stesso cui l'individuo si assoggetta,
 - crea (e giustifica) lo Stato ed il suo potere,
 - nonché le distinte sfere del diritto pubblico e del diritto privato.

Tra “principi generali” derivati direttamente dalla natura sociale e razionale dell’uomo Grozio include “*pacta sunt servanda*”

...e mediante esso, deriva anche il “diritto volontario”

cioè tutto il diritto positivo proprio di un gruppo particolare
• che è retto dalla loro concorde volontà (patto sociale).

- Per Grozio, il diritto è

“la qualità delle persone che le rende
atte a possedere od a compiere
determinate azioni, senza che ne
venga offesa la morale”.

Le massime su cui Grozio costruisce il proprio sistema

○ saranno poste al vertice dei moderni sistemi giuridici.

○ e si ritroveranno quali carismi del *Code civil del 1804.*

544. La proprietà è il diritto di godere, e disporre delle cose nella maniera la più assoluta, purchè non se ne faccia un uso vietato dalle leggi o dai regolamenti.

544. *La propriété est le droit de jouir et disposer des choses de la manière la plus absolue, pourvu qu'on n'en fasse pas un usage prohibé par les lois ou par les réglemens.*

1134. Le convenzioni legalmente formate hanno forza di legge per coloro che le hanno fatte.

Non possono essere rinvocate che, o per mutuo loro consenso, o per le cause autorizzate dalla legge. Esse devono essere eseguite di buona fede.

1134. *Les conventions légalement formées tiennent lieu de loi à ceux qui les ont faites.*

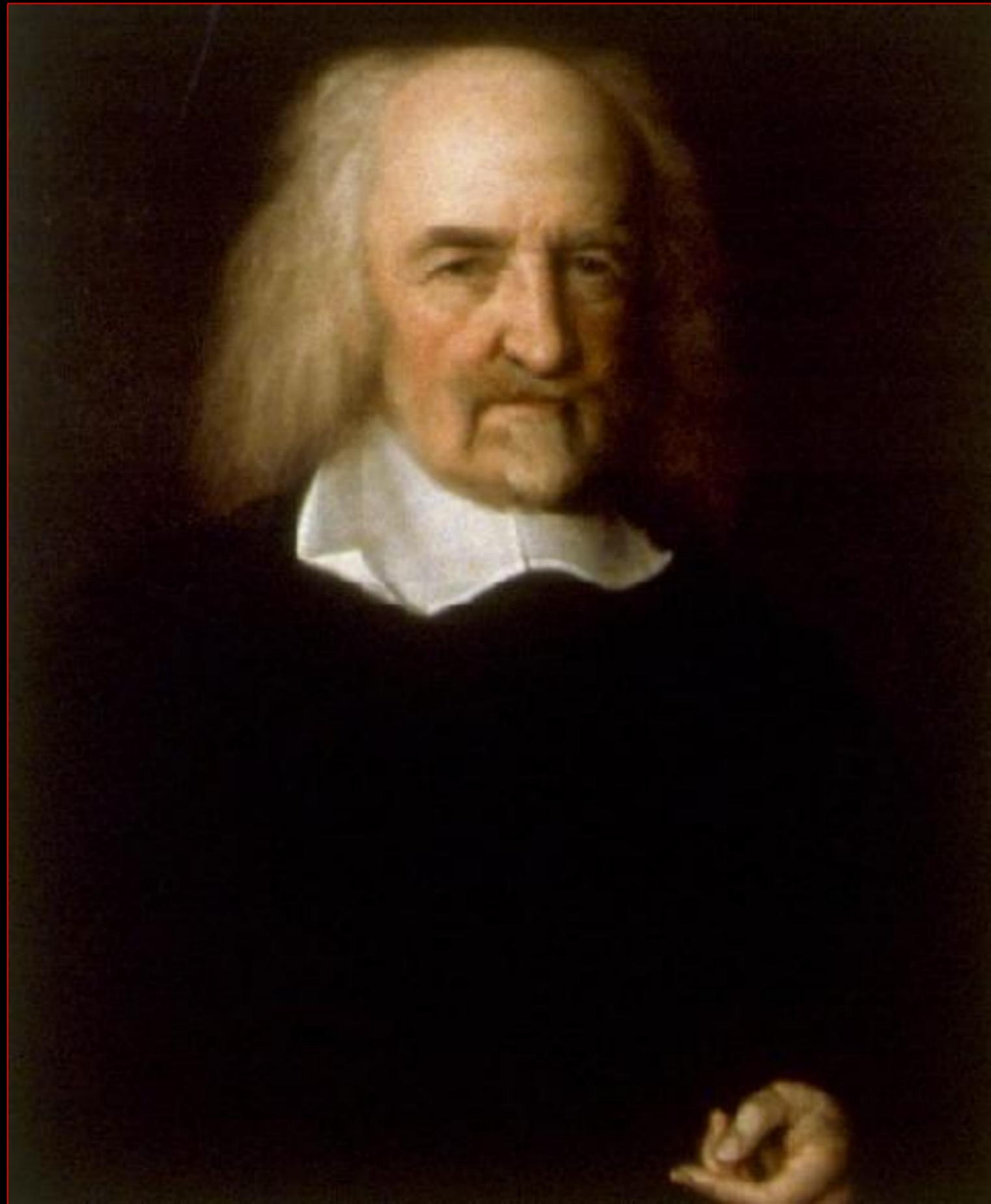
Elles ne peuvent être révoquées que de leur consentement mutuel, ou pour les causes que la loi autorise. Elles doivent être exécutées de bonne foi.

1382. Qualunque fatto dell'uomo che arreca danno ad altri, obbliga quello per colpa del quale è avvenuto, a risarcire il danno.

1282. *Tout fait quelconque de l'homme, qui cause à autrui un dommage, oblige celui par la faute duquel il est arrivé, à le réparer.*

.....

Tre massime morali che si sono fatte norme giuridiche.



THOMAS HOBBS

Nasce nel Malmesbury (UK), 1588

+ 1679

- Inglese
- Filosofo
- Figlio di un pastore anglicano
- Studia a Oxford
- Rifiuta la carriera accademica per divenire precettore in una famiglia nobile.
 - viaggia in Francia e in Italia
 - conosce Cartesio e Galileo.

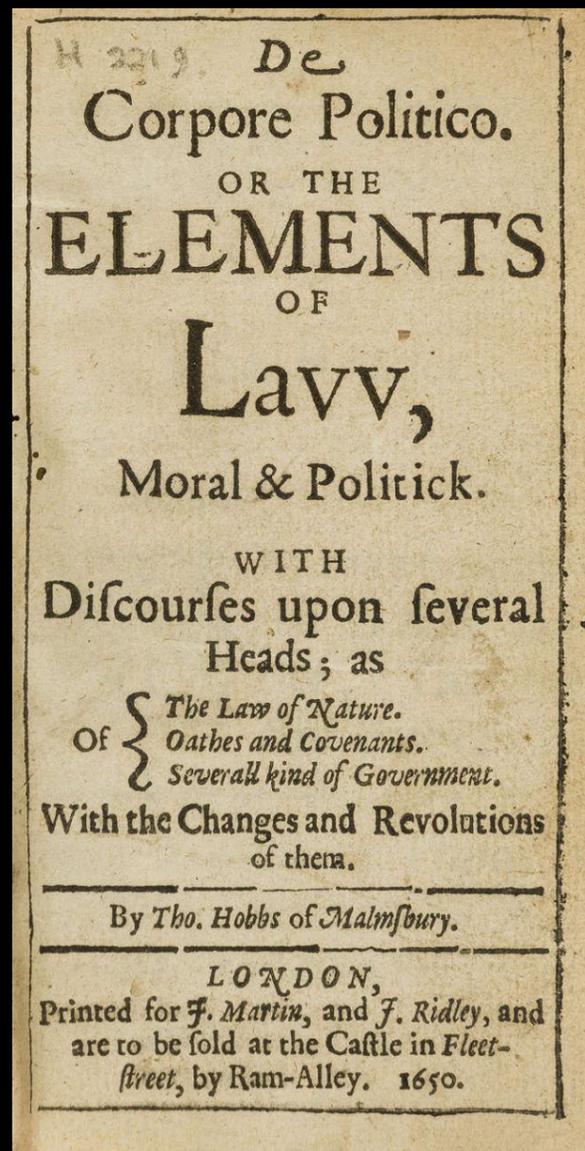
Principali opere

Elements of Law, 1640

De cive, 1642

Leviathan, 1651

A Dialogue between a Philosopher and a Student of the Common Laws of England, 1666



...anni turbolenti...

rivolta della Scozia (1637)



guerra civile tra parlamentari e monarchici (1642 – 1651)

protettorato di Cromwell (1649-1659)



Leviathan

Thomæ Hobbesii
Malmesburienſis

Theomachi.

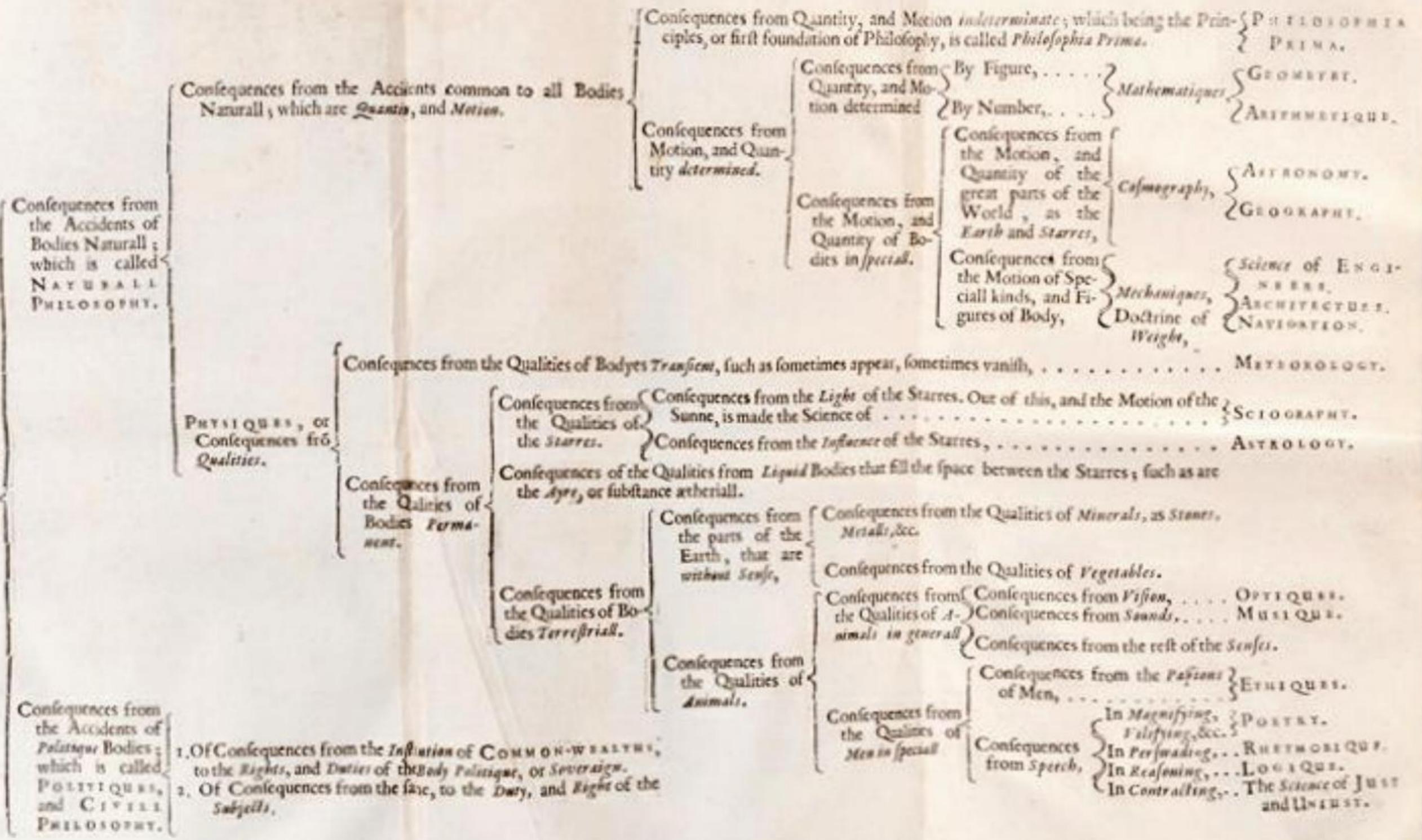
Pernicies juvenum, morum corruptela,
ingenioſiſſima, ſubtiliſſima, omnis
religionis everſio, diabolica.

Diaboli Stercus.

Parve, nec invideo, per me, liber, ibis in ignem.
Hei, ^{michi} quo domino, non licet ire tuo.

L'opinione di un contemporaneo di
Hobbes...

SCIENCE, that is, Knowledge of Consequences, which is called also PHILOSOPHY.

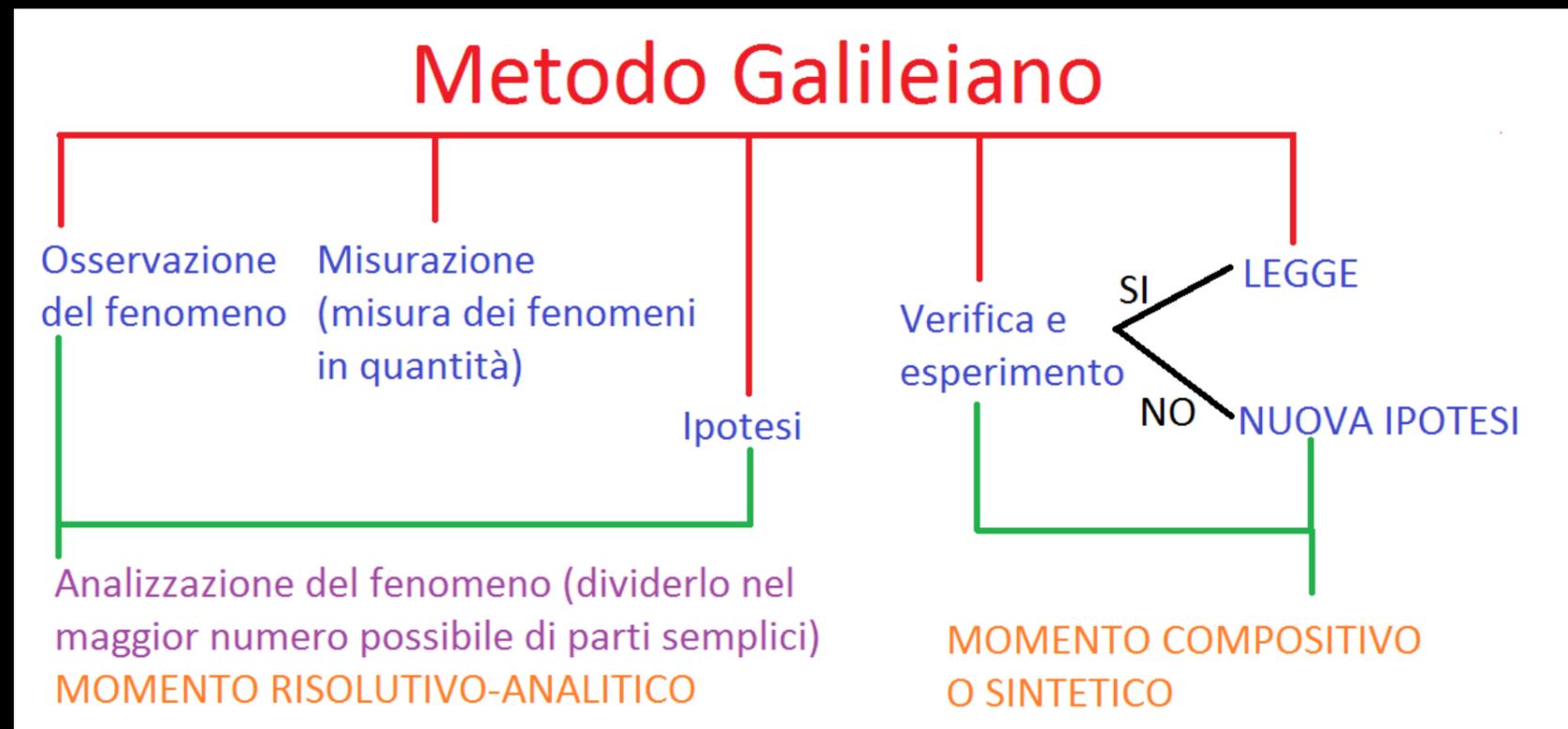


Dal punto di vista del metodo:

- per Hobbes fu decisivo l'incontro con Galileo a Padova
 - e quindi con la scienza moderna

A Padova era allora applicato il metodo c.d. "risolutivo-compositivo"

- analizzare nelle cose gli elementi primi che le compongono
- ricostruire i fenomeni a partire da questi elementi primi
- adottare una prospettiva meccanicistica nella quale i fenomeni si spiegano attraverso i movimenti delle loro particelle



L'obbiettivo prioritario perseguito da Hobbes è quello di conseguire la pace.

- ...e considerata la realtà in cui vive è uno scopo ben comprensibile.

Alla radice della sua costruzione

- vi è un'analisi pessimista della società e dell'uomo

Egli trasferisce sul piano della "filosofia civile" il metodo applicato dalla fisica Galileiana.

In particolare, trasferisce lo schema concettuale di “legge di natura” (es. legge di gravitazione)

- dal piano fisico a quello della Convivenza umana,
- affrancandolo da ogni soggezione a qualsivoglia ontologia religiosa.

Quello di Hobbes non è, quindi, un programma politico

- ma una (nuova) visione del mondo,
- e in particolare del mondo sociale,
- ed attraverso tale visione "i concetti fondamentali della scienza giuridica presentano una configurazione nuova".

- Hobbes, infatti, dà un significato nuovo ai principali termini del lessico giuridico
- ed in particolare ridefinisce i concetti di

- legge
- diritto
- norma

La teoria Hobbesiana della natura umana, della società e dello stato è sviluppata descritto soprattutto nel *Leviathan*.

Il Leviatano è il mostro marino dall'enorme forza descritto dalla bibbia nel libro di Giobbe (40, 25 ss.)

*... Puoi tu pescare il Leviatan con l'amo
e tener ferma la sua lingua con una
corda, ficcargli un giunco nelle narici e
forargli la mascella con un uncino?*

*Ti farà forse molte suppliche e ti
rivolgerà dolci parole? Stipulerà forse
con te un'alleanza, perché tu lo prenda
come servo per sempre? Scherzerai con
lui come un passero, legandolo per le tue
fanciulle? Lo metteranno in vendita le
compagnie di pesca, se lo divideranno i
commercianti? Crivellerai di dardi la sua
pelle e con la fiocina la sua testa?*

*Metti su di lui la mano: ricorda la lotta e
non aggiungere altro!*





Anticristo in trono sul Leviatano,
Liber Floridus, XII sec.

Definizione del diritto di natura:

Per Hobbes lo stato di natura, a causa della scarsità dei beni disponibili, è caratterizzato da una guerra di tutti contro tutti



Ovvero da un *bellum omnium contra omnes*

Lo stato di natura è uno stato ferino ove l'uomo è un lupo divoratore per ogni altro uomo.

“*homo homini lupus*”

"The right of nature, which writers commonly call jus naturale, is the liberty each man hath to use his own power as he will himself, for the preservation of his own nature, that is to say of his own life"

Leviathan, XIV.

Il diritto non sorge dalla legge di natura

Il diritto È la “legge” naturale, intesa quale libertà

 il diritto NON deriva dalla legge

• ma l'uno è l'OPPOSTO dell'altra.

"For law obligeth me to do, or forbear the doing of something; and therefore it lays upon me an obligation. But my right is a liberty left me by the law to do anything which law forbids me not and to leave undone anything which law command me not"

(Dialogo tra un filosofo e uno studioso del diritto comune d'Inghilterra).

Lo Stato (il Sovrano) è la struttura artificiale che garantisce la pace.

Fuori dallo stato è il dominio delle passioni:

guerra, paura, la povertà,
trascuratezza, isolamento,
barbarie, ignoranza, bestialità

nello Stato è, invece,
la decenza, la socievolezza, la
raffinatezza, la scienza, la
benevolenza.

(De Cive, XI).



La legge è perciò solo la
legge positiva,

- cioè quella posta dal sovrano come obbligo esterno all'individuo.
- e non esiste una legge naturale.

La legge è un comando che impone un obbligo:

"Statutes are not philosophy, (...), but commands and prohibitions; a law is the command of him or them that have the sovereign power, given to those that be his or their subjects declaring publicly and plainly what every of them may do, and what they must forbear to do"

(Dialogo fra un filosofo ...).

Sul piano dei contributi specifici di Hobbes va ricordato:

- a) Il concetto di autonomia dell'individuo che coincide con il silenzio della legge.
- b) Le norme devono giustificarsi sulla base della loro razionale utilità
 - esse creano perciò un ordinamento giuridico che è un sistema razionale di comandi.
- c) Poiché la legge impone comportamenti da seguire, occorre che il sovrano la porti a conoscenza dei cittadini, con strumenti adeguati, in via anticipata (conoscibilità della legge).
- d) "*No law after a fact done, can make it crime*"- irretroattività della legge penale.
- f) La legge garantisce la proprietà individuale e dà esistenza ai contratti dei privati.
- g) La legge del sovrano dovrà essere interpretata e a questo devono provvedere i giudici che dovranno rivolgere l'interpretazione verso l'intenzione del legislatore.
- h) La consuetudine e le opinioni dei dottori non hanno alcun valore cogente,
 - non sono fonti del diritto se non in quanto siamo richiamate dalla legge.